



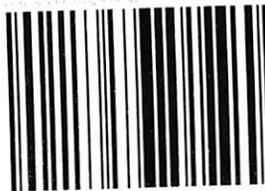
REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

**Gruppo Consiliare Forza
Italia**
Il Presidente del Gruppo

Prot.

Firenze, 05/03/2025

AOOCRT Protocollo n. 0003026/05-03-2025



LEX 11
I.O. n. 819
02.17.02

Al Presidente del Consiglio Regionale della Toscana

Antonio Mazzeo

INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA ORALE

Reg. Interno del Consiglio Regionale della Toscana.

OGGETTO: Sul blocco del sistema di accettazione delle prestazioni sanitarie della nostra Regione.

Il Sottoscritto Consigliere

PRESO ATTO:

Che stanno emergendo alcune criticità organizzative nel sistema sanitario toscano, con cittadini costretti a tempi di attesa lunghissimi nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, come visite specialistiche ed esami diagnostici;

APPRESO:

Che sono arrivate in queste ore molte segnalazioni in merito al blocco del sistema di accettazione delle prestazioni sanitarie della Regione che avrebbe riguardato almeno una parte del territorio toscano, tra cui anche le aree dell'Asl Toscana Centro (territorio fiorentino e Empolese Valdelsa);

VERIFICATO:

Che il blocco riguarderebbe in particolare il software di accettazione del punto prelievi, sia per le aziende sanitarie che per gli ambulatori in convenzione e che quindi questo ha creato e sta creando forti disagi per le persone che non si sono potute sottoporre al prelievo;

RICORDATA:

L'importanza del prelievo di controllo per tutti, ma in particolare per gli anziani e per i pazienti con patologie, che devono effettuare i prelievi con tempi precisi e cadenzati;

RICORDATO:

Infine che i pazienti non sono stati avvisati del blocco, così da evitare loro un viaggio inutile;

CONSIDERATO:

Che questi disservizi costringono gli utenti a rivolgersi ad istituti privati per poter effettuare i prelievi in tempi congrui, con costi che spesso sono raddoppiati rispetto al normale costo del ticket sanitario;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per:

- Sapere quali sono le ragioni di questo disservizio;
- Sapere se il servizio "prelievi diagnostici" è stato ripristinato;
- Sapere da quanto va avanti questo disservizio del sistema di accettazione del servizio "prelievi diagnostici";
- Chiedere che il disservizio non si ripeta ma, nella malaugurata ipotesi che questo avvenga nuovamente, venga predisposto tempestivamente un servizio per avvisare telefonicamente i pazienti prenotati al prelievo, così da evitare loro un viaggio inutile e così da prenotare loro - contestualmente - un nuovo appuntamento per il prelievo.

Marco Stella

